IL LIBRAIO
Classici e Novità
Libreria succursale del Touring Club Italiano
CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

sped. in abb. post. Gr. 2

57037 PORTOFERRAIO

CORRIERE ELBANO

ANNO XLI - N. 2
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 30 GENNAIO 1988

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi
Abbonamenti: Annuo L. 20.000 - Estero L. 26.000 - Semestrale L. 11.000 - Spedizione in abbonamento Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità • E. BAGNINI • - Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 500

CION
Pellicceria
ALTA MODA
Via dei Martiri 4/6
Porto Azzurro
Isola d'Elba
Tel. (0565) 95439

Divagazioni sulla storia dell'Elba postunitaria

Ugo Spadoni, con la relazione tenuta in occasione del convegno per l'istituzione a comune di Rio Marina, dei cui atti ci siamo occupati nei numeri precedenti del "Corriere", porta un ulteriore contributo alla storia del movimento operaio elbano, concentrando la sua attenzione sulle maestranze riesi, dopo quanto aveva scritto nel suo più ampio lavoro sul *Capitalismo industriale e movimento operaio a Livorno e all'isola d'Elba*.

Nella sua relazione lo Spadoni esprime un giudizio lusinghiero sul mio saggio *Paternalismo borghese nelle prime società operaie dell'isola d'Elba*, pubblicato sulla rivista genovese "Movimento operaio e socialista" nel 1969, ora anche in *Fermenti patriottici religiosi e sociali all'isola d'Elba (1821 - 1921)*. Dopo aver riconosciuto che con questo saggio ho dato "un primo serio contributo" alla storia delle Società di M.S. elbane, ribadendo così quanto aveva già scritto in *Capitalismo industriale ecc.*, e cioè che i miei studi "trovano sostanziale conferma nei pochi documenti reperibili in Archivio di Stato di Livorno", - a proposito delle due società di M.S. di Rio Elba - lo Spadoni mi fa notare che "pur avendo rilevato il carattere più marcatamente anticlericale' della "Umanità e Progresso" rispetto alla "Fratellanza Artigiana", ho trascurato la presenza "che doveva essere invece notevole, dei massoni".

Con questo, sono ben lontano dal voler polemizzare con Spadoni, di cui ho grandissima stima e che conosco fin dall'immediato dopoguerra, quando venne all'Elba per attingere dalla viva voce dei protagonisti notizie utili per uno studio sull'*Antifascismo e Resistenza all'isola d'Elba*, poi pubblicato sulla "Rivista di Livorno" in occasione del decennale della Resistenza.

L'ipotesi di Spadoni riguardo alla presunta appartenenza dei massoni alla "Umanità e progresso", è più che attendibile; purtroppo niente mi risultava dalle fonti a cui attingevo e cioè la stampa locale e il registro dei verbali delle riunioni della Società di M.S. di Portoferraio posseduto dalla Foresiana. D'altra parte non poteva essermi d'aiuto il bel lavoro di Carlo Francovich sui *Massoni e giacobini all'isola d'Elba*, che si arresta al primo decennio del secolo scorso.

Anche riguardo al mio saggio sullo sciopero dell'11, pubblicato sul "Ponte" nel '72, lo Spadoni esprime un giudizio favorevole, rimandando in nota ad un passo del mio studio in cui scrivevo che "I sindacalisti piombinesi seppero approfittare del momento per 'incastrare' anche le maestranze elbane in una lotta di più vasta portata". Nella sua relazione lo Spadoni scrive appunto che "su questo sciopero... si è parlato -non a torto -di una rivincita del sindacalismo rivoluzionario... che avrebbe incastrato i lavoratori elbani". E già in *Capitalismo industriale ecc.*, aveva scritto: "La precisazione del Preziosi appare perciò sostanzialmente valida".

Anche su questo argomento lo Spadoni è molto meglio informato e soprattutto ha saputo inquadrare benissimo lo sciopero dei minatori elbani nel più vasto contesto della situazione generale alle origini della grande industria siderurgica in Italia, di cui si è occupato anche Michele Lungonelli nello stesso Convegno.

Oggi, dopo che è stato possibile consultare i libri mastri della Società "Elba" e si è potuto disporre di nuove fonti, come i rapporti della Prefettura di Livorno e le carte riservate di Pubblica Sicurezza all'Archivio Centrale dello Stato a Roma, siamo in grado di fare più ampia luce sulla fondazione degli Alti Forni di Portoferraio e sugli scioperi dell'11 e del'19-21. Oltre le opere di Spadoni, ricordiamo quella di Canestrelli sul periodo che va dal 1860 al 1904, e il saggio di Vanagolli sulla partecipazione dei cattolici allo sciopero dell'11, al quale ha dedicato un bel capitolo della sua tesi Riccardo Marinari che verrà pubblicato nel prossimo numero della "Rivista italiana di Studi napoleonici".

Ma quando mi occupai io di questo sciopero all'Elba, tagliata fuori com'è dai principali centri di studio della Toscana, le uniche fonti disponibili erano la stampa locale e una ricerca del compianto Giovanni Francovich sullo sciopero a Piombino, stralciata dalla tesi di laurea che stava preparando.

Tuttavia io ebbi un vantaggio su tutti coloro che si occuparono in seguito dell'argomento: quello di parlare direttamente con due testimoni oculari di quello sciopero: Italo Sapere, che fu compagno di partito di Ezio Luperini, il primo sindaco socialista di Capoliveri, autore - com'è noto - del pregevole saggio *Tra i minatori dell'Elba*. e Maris Baldini, che mi fu particolarmente utile allorché dovetti rispondere ad un lettore del "Ponte" al quale "era riuscito sgradevole" il fatto che nel mio saggio sullo sciopero dell'11 - di cui Umberto Pasella era stato l'animatore - non avevo "minimamente accennato alla sua successiva attività nel fascismo fiorentino in cui "ebbe una parte considerevole".

Il colloquio col Baldini, che aveva conosciuto personalmente il Pasella quando, nei primi anni del secolo, aveva contribuito a creare in seno al partito socialista dei movimenti autonomi orientati verso i principi soreliani: sindacalismo rivoluzionario, antiparlamentarismo ecc., mi permise di esprimere sul Pasella un giudizio obiettivo e abbastanza equo, contemperato anche da quello che aveva scritto Roberto Cantagalli nella *Storia del fascismo fiorentino 1919-1925*.

Concludendo, si può oggi affermare che sono state colmate molte lacune lamentate da Luigi Lotti nella sua relazione su *L'Elba dopo l'unità*, tenuta al 1° Convegno di storia elbana organizzato dal Centro di Studi Napoleonici nel maggio del '72, i cui atti furono poi pubblicati nel n° 1 della rivista del 1978. Manca ancora - è vero - una storia organica su tutto il periodo, anche se - come scrive il Lotti - "vi sono saggi pregevoli e utilissimi su momenti particolari".

A. P.

Nasce l'Apt: importante passo avanti per il turismo elbano

L'Azienda autonoma di cura, soggiorno e turismo dell'Isola d'Elba ha le ore contate. Da un momento all'altro potrebbe entrare in fase di liquidazione (c'è bisogno però di un provvedimento amministrativo regionale) e tutto il personale attualmente occupato in Calata Italia, compreso anche il patrimonio li conservato, passare alla Regione che si preoccuperà di ridistribuirlo con disposizioni successive. Il posto lasciato libero dall'Aacst verrà ricoperto dall'Azienda di promozione turistica, secondo quanto è previsto dalla Legge quadronazionale dell'83. La Toscana così, una volta resa operativa la normativa, si pone sullo stesso piano delle altre regioni della penisola a vocazione turistica che si sono già dotate dell'importante strumento d'informazione e di promozione all'estero.

In 36 anni, l'ente preposto al turismo dell'Elba ha cambiato per tre volte il nome.

A muovere i primi passi nel settore fu l'Eve (Ente valorizzazione dell'Elba) che venne ufficializzato con Legge dello Stato il 23 febbraio 1952 (n.101) con una validità trentennale. Difatti la Regione toscana con Legge n. 13 del gennaio 1982 istituì, l'attuale Azienda autonoma. In quel periodo però il turismo costituiva una sfera d'influenza dell'ex Eve, tant'è che il nome venne confermato nella nuova dizione, pur scritto tra parentesi. Fatto sta che tra il vecchio ente e il nuovo non ci fu nessuna discrepanza. Così volle la Regione stessa che non intendeva creare fratture nette. Intendimento del resto evidenziato anche dal fatto che veniva confermato ai vertici dell'Azienda Mario Palmieri, presidente uscente dell'Eve.

Quando però entrerà in vigore la direttiva approvata proprio in questi giorni dalla terza commissione del Consiglio regionale presieduto da Romano Boretti, le cose non saranno le stesse. Così, una misura tanto attesa e invocata da tutti gli operatori economici dell'Elba, si trasforma, ora che è sul punto di concretizzarsi, in un'incognita e regala momenti di preoccupazione. «Prima di tutto - evidenzia Mario Palmieri -speriamo che la fase del passaggio di consegne sia la più breve possibile, perchè, è bene ricordarlo alla gente, le fasi di ristagno, soprattutto nel turismo, sono assai perniciose". Non solo i tempi preoccupano ma anche l'assetto burocratico. Il personale - come già detto - verrà assorbito dalla Regione che successivamente avrà cura di riassegnarlo nelle sedi. Dubbi anche quando si tratterrà di redigere il programma dell'attività promozionale, che dovrà essere in sintonia con le scelte regionali. Infine, per citare soltanto gli aspetti più eclatanti, ci saranno problemi nei rapporti nazionali e internazionali con la potenziale clientela interessata al prodotto Elba. "Però rimane un nodo essenziale da sciogliere -rimarca ancora il commissario straordinario dell'Azienda di soggiorno -: la Legge ora approvata non ha indicato quante Aziende dovranno essere in Toscana e in quale città risiedere. Nessuno lo dice. Noi abbiamo la certezza matematica - continua Palmieri -che l'Elba avrà la sua Apt ma che destino avranno le vecchie Aziende della costa tirrenica, nostre vicine? Verranno mantenute?". Mario Palmieri, diciott'anni presidente dell'ente turistico dell'Elba, è consapevole che si stia chiudendo un ciclo per l'industria vacanziera dell'Isola. Un momento anche estremamente importante per la nascitura Azienda di promozione turistica, la sola, almeno sulla carta, in grado di far decollare la principale fonte di economia elbana e di farle compiere il salto di qualità che tutti implorano. Scontato allora abbozzare con Palmieri un bilancio dell'attività svolta finora. "Credo che, a prescindere dalle persone e tenuto presente il quadro generale in cui abbiamo operato che è stato, come tutti ricorderanno, di confusione e di incertezze, le cose tutto sommato non sono andate poi così male. Ora che siamo alla resa dei conti -dichiara Palmieri - non c'è da parte mia nessun atteggiamento di tipo sentimentale né rimpianti. C'è solo però la convinta preoccupazione che in una fase come quella attuale si perda mesi prima di darsi un'organizzazione all'altezza dei tempi. In un momento in cui il turismo italiano sta lottando per mantenere i livelli di Spagna e Grecia, nostri proverbiali concorrenti, ogni momento di ritardo può provocare danni difficilmente recuperabili anche per zone "forti" come è appunto l'Elba. Dunque le Aziente di promozione turistica - conclude Palmieri - non solo dovranno essere realizzate in tempi brevissimi, ma debbono essere messe in grado di operare subito, con strumenti moderni e efficaci, in maniera assolutamente concreta e non dispersiva".

L. C.

Intervista con l'Assessore della P.I. del Comune di Portoferraio

Nel programma approvato dai Partiti dell'attuale coalizione quadripartita (DC, PSI, PLI, PSDI) che governa il Comune di Portoferraio dall'ottobre dello scorso anno, figurano alcuni punti di particolare importanza relativi alla Pubblica Istruzione e quindi alla condizione scolastica, sui quali abbiamo creduto utile soffermarci insieme all'Assessore al ramo, il democristiano Paolo Del Bruno, il quale ci ha così illustrato la situazione.

'Il mio assessorato copre un arco molto vasto, quindi deve svolgere una serie di azioni che investono l'intero ciclo dell'attività scolastica: dai bambini dell'asilo nido ai giovani sulla soglia dell'Università.

Purtroppo la situazione finanziaria dei Comuni è quella che è e siamo quindi ridotti ad intervenire in termini molto ridotti. Per quanto riguarda, per esempio, la prima infanzia, il programma che l'assessorato si propone e che spero di realizzare in accordo e insieme a quello dei lavori pubblici, è di aprire entro l'anno il nuovo asilo nido della Sghinghetta, in corso di costruzione. È un'opera di notevole rilevanza sociale perchè l'attuale asilo è piccolo e non funzionale: non ha giardino, non ha attrezzature adeguate nè si possono spendere soldi per attuarle; fra l'altro, non può soddisfare le richieste sempre in aumento. Tutti gli anni, dai venti ai trenta bambini rimangono fuori ed è quindi questa, sul piano della prima infanzia, l'opera più importante da completare quanto prima possibile.

Nel settore delle strutture scolastiche elementari, la scuola del Grigolo, serve una utenza che non è del solo centro storico ma che comprende il Viticcio, l'Acquaviva, parte dell'Albereto e di Schioppparello, eccetera. La prima necessità che l'assessorato ha individuato è la costruzione di una nuova scuola elementare nella zona Sghinghetta-Albereto. È questa una zona di grande sviluppo; basta andare in cima a Monte Tabari per rendersi conto dell'ampliamento urbanistico e quindi demografico cui è andata soggetta. La popolazione si sta concentrando in quella zona e di lì gli scolari devono essere ridistribuiti in tutto il territorio comunale, gonfiando altre scuole, da quella di Carpani, ormai addirittura insufficiente, a quella di San Rocco, lontana ed anch'essa al completo: riorganizzare l'utilizzo delle strutture elementari, e non oltre l'anno in corso, è inderogabile.

Sul piano delle scuole superiori, l'Amministrazione non ha, forse, grossi problemi perchè la Scuola Media di Viale Elba, che è in corso di completamento, già soddisfa le esigenze: è grande, moderna e dovrà essere ulteriormente attrezzata.

Per il Liceo classico, che attualmente è in Via Victor Hugo, nella vecchia sede della scuola media, non esistono problemi dal punto di vista strutturale. Semmai problema sussiste, è che lo stesso istituto deve ospitare una parte del Liceo scientifico e qui subentrano responsabilità non del Comune ma dell'Amministrazione Provinciale. Così dicasi per l'Istituto Tecnico Commerciale e per l'Istituto Tecnico per Geometri. Compito del Comune è di intervenire perchè la Provincia disponga un programma di investimenti per la ristrutturazione delle sedi di sua competenza che sono pressochè allo sfascio.

Il nuovo edificio del Commerciale soddisfa solo in parte le esigenze, visto che ad esso si è ora affiancato l'istituto per Geometri e che per ospitare gli studenti si è resa necessaria l'utilizzazione del vecchio edificio del glorioso Liceo Foresi, in salita Napoleone, insufficiente e inadeguato sotto tutti gli aspetti. Anche il Liceo Scientifico, del resto, dovrà essere ampliato.

Infine c'è il problema della ristrutturazione dell'IPSIA che ha già avuto una serie di modifiche qua e là. È stato redatto un progetto di ampliamento, riorganizzazione e ammodernamento per il quale è stato richiesto un finanziamento. È un istituto che ha bisogno di officine, di laboratori e di una palestra.

A proposito di palestre, ho il preciso dovere di evidenziare una carenza paurosa: una sola, quella della Media di Viale Elba, serve tutte le scuole cittadine ed anche l'utenza privata. Ma avremo occasione di riparlarne.

COL.

L'edificio delle Scuole Elementari G. Battisti fu costruito nei primi del novecento per essere adibito a panificio e pastificio.
In questa foto del 1908 si vede l'insegna: "Panificio e pastificio B. Ottolenghi e C.o.". Il fabbricato fu acquistato dal Comune con delibera del Consiglio comunale del 24 ottobre 1915 per essere trasformato in Scuole elementari.

Il giro dell'Elba in mountain bike

CICLOTURISMO, il supplemento di BICISPORT dello scorso numero di dicembre, è interamente dedicato al giro dell'Elba in mountain bike, la nuova bicicletta venuta di moda in questi ultimi tempi contro la preoccupante diffusione dell'inquinamento atmosferico, perchè permette di essere utilizzata sulle strade sterrate e nei sentieri di montagna, lontano dal traffico delle strade asfaltate e quindi di respirare a pieni polmoni l'aria pura e ossigenata e di fermarsi di tanto in tanto per riposarsi e ammirare il paesaggio che si attraversa.

L'Elba è il posto ideale per essere percorsa in mountain bike. Offre infatti numerosi tratti sterrati, sentieri, trattturi, stradelli che si snodano lungo le spiagge o sulle pendici dei monti con dolci dislivelli in mezzo ad una vegetazione che varia dalle pinete e castagni alla macchia e che offre rari esemplari della flora mediterranea. Dalle zone più elevate, oltre a dominare tutto l'arcipelago, si presentano allo sguardo panorami incomparabili: basti pensare a quelli del Volterraio, di Monte Tambone, del Monte Capanne, di Madonna del Monte.

Tenendo presenti tutte queste possibilità, il complesso turistico della Costa dei Gabbiani, dopo il giro dell'Elba a cavallo, ha tracciato ora un itinerario destinato ai ciclisti che hanno una buona esperienza e che si articola in quattro giornate durante le quali vengono percorsi 123 chilometri per complessive ventisei ore di sella. Tuttavia anche i principianti e i meno esperti possono partecipare ugualmente alle tappe più agevoli ed eventualmente essere riaccompagnati al Villaggio col pulmino del Centro qualora non vogliano pernottare nel posto di tappa.

La prima tappa prevede la partenza dal Villaggio, che - com'è noto - ha il suo centro nella vecchia fattoria Tobler, completamente restaurata e ristrutturata secondo le nuove esigenze turistiche; attraverso Calagrande, Straccoligno, Naregno, Mola si giunge a Porto Azzurro da dove si sale fino a Cima del Monte, Volterraio, Rio Elba; di qui si scende a Nisporto, Bagnaia, fino a Villa Laghi, oggi detta Le Palme, dove avviene il pernottamento.

Le altre tappe prevedono i tratti Magazzini-San Martino - Marina di Campo; Sant'Ilario - Poggio - Marciana - Monte Capanne; San Piero -Lacona - Capoliveri.

L'organizzazione mette a disposizione le mountain bike per coloro che ne sono sprovvisti. Per le prenotazioni e per informazioni più precise rivolgersi alla sede veronese di COSTA DEI GABBIANI - Stradone San Fermo, n.13; 37121 VERONA.

L'elbano Silvano Dell'Anna vince il Camel Trophy della Costa d'Avorio

La coppia rappresentante la Toscana composta da Silvano Dell'Anna di Portoferraio e Riccardo Chiti di Pistoia, ha vinto il Camel Trophy speciale Italia della Costa d'Avorio. I due toscani hanno così conquistato il diritto a partecipare, insieme ai rappresentanti della Sardegna, Piemonte, Calabria e Umbria, alle selezioni che si terranno dal 10 al 12 febbraio a Birmingham in Inghilterra e dalle quali uscirà il team chiamato a difendere i colori italiani nel Camel Trophy '88 in programma nel mese di marzo nell'isola dell'Indonesia orientale: Sulawesi.

Dell'Anna e Chiti sono stati i grandi e veri protagonisti della selezione africana, prima concludendo in testa prove di orientamento notturno e di resistenza, poi uscendo per primi dalla foresta del Tai, insidiosa e temibile tappa di circa 100 chilometri. Anche la prova speciale conclusiva, ricca di salti mozzafiato disputatasi sulla spiaggia è stata di loro appannaggio.

Sport

(F. F.)

Calcio (a cura di L.L.)

I[a] categoria

La classifica di questo campionato pone in particolare evidenza gli ottimi risultati ottenuti nelle ultime gare dalla Campese.
Infatti la nostra compagine, forte di ottimi elementi è uscita definitivamente dai bassi fondi della classifica e con la vittoria casalinga conseguita domenica scorsa ai danni di un ottimo Rosignano Solvay (2 a 1), si è inserita nel gruppo delle candidate per il salto di categoria.
Ma è l'Audace la squadra da battere: i portoferraiesi, già capoclassifica, mantengono salda la loro posizione, grazie ai tre punti conquistati nelle ultime due gare. Dopo la brillante vittoria casalinga contro un grintoso Saline (2 a 0), anche nell'infuocato derby di Capoliveri l'Audace non ha perso colpi pareggiando (0 a 0) un incontro difficile e molto importante ai fini della classifica delle due squadre. Già il Capoliveri aveva sofferto nel precedente incontro esterno di Santa Maria a Monte, un'immeritata sconfitta (1 a 0) contro i Calzaturieri e il pareggio scaturito dal derby ha il sapore di una condanna per il Capoliveri che attualmente occupa la penultima posizione con soli undici punti; comunque il gioco espresso negli ultimi incontri mette in luce un miglioramento che fa sperare ancora per la salvezza.

Prossimo turno:
Audace - Picchi Livorno
Tuttocuoio - Campese
Butese - Campese

II[a] categoria

È saltata la panchina del Rio Marina. Dopo una lunga serie di risultati negativi è parso essenziale l'esonero dell'allenatore Scali. Al suo posto è subentrato Claudio Matacera, già allenatore del Porto Azzurro. Il Rio Marina, occupava la penultima posizione, ma grazie alla vittoria conseguita domenica scorsa sul proprio campo ai danni del Pontegnori (1 a 0) aggancia quattro squadre in classifica e comincia a credere veramente nella salvezza. Resta disperata, invece la situazione del Marciana Marina che soffre ancora l'ultima posizione di classifica; dopo la sconfitta casalinga contro il forte Terricciola (1 a 0) i marinesi hanno conquistato un ottimo pareggio (1 a 1) a Campiglia; la salvezza rimane comunque un risultato improbabile per la nostra compagine.
Il Porto Azzurro è l'unica squadra elbana di questo campionato, che riesce ad avere ottimi risultati: dopo la vittoria casalinga (1 a 0) sul Campiglia, i longonesi hanno espugnato il campo del fanalino di coda Castelnuovo V. C. (2 a 1), portandosi così al quarto posto della classifica.
Proprio nel prossimo turno il Porto Azzurro affronterà la capoclassifica Castiglioncello sul proprio terreno, ed un risultato positivo potrebbe proiettare la nostra compagine al vertice della graduatoria.

Prossimo turno:
Marciana M. - Castelnuovo
Porto Azzurro - Castiglioncello
Bibbona - Rio Marina

III[a] categoria

La classifica di questo campionato vede alternarsi al vertice diverse squadre: Marciana, Procchio, Seccheto e Portoferraio; attualmente è il favorito Seccheto che guida la graduatoria, con però una gara in più rispetto alle inseguitrici che rincorrono la capolista a due punti. Resta quindi un campionato incerto ed è difficile pronosticare una vincitrice; già dal prossimo turno potrebbero riscontrarsi dei mutamenti significativi nelle zone alte della classifica e molto interessante sarà l'incontro di Marciana dove si presenta il Portoferraio. La vittoria di una delle due squadre potrebbe essere decisiva per la corsa al vertice della classifica, anche se il Marciana (attualmente secondo) ha un incontro in più rispetto ai portoferraiesi.

Risultati del 17 gennaio
Procchio - Porto Azzurro 2 -1
Seccheto - S. Piero 2 - 1
Marciana - Pomonte 3 - 1
Riposava: Portoferraio

Risultati del 24 gennaio
Portoferraio - S. Piero 6 - 2
Seccheto - Pomonte 4 - 3
Porto Azzurro - Marciana 3 -0
Riposava: Procchio

Prossimo turno:
Pomonte - Porto Azzurro
Marciana - Portoferraio
S. Piero - Procchio
Riposa: Seccheto

Trofeo Mauro Mancini

Domenica 24 c.m., con la partenza rimandata dal giudice signor Marcello Gori di circa 20 minuti perchè senza vento, si è svolta nel golfo di Portoferraio la settima prova del Trofeo Mauro Mancini. Un debole vento da sud-est, che col passare del tempo è diventato più teso, finalmente ha permesso la regata, che è stata particolarmente vivace e interessante.

Questo l'ordine di arrivo in tempo compensato:
CLASSI IOR
Noi Tre; Felix Airone; Fortunello; Desirée; Mustang; Aurora; Maga; Josette.

LIBERA CABINATI
Mell; Scheddi; Le Clochard; Zefir; Rubin; Torello; Becasse; Totenna; Water Melon; Lucia

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F.io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

Dottoressa Vittoria Farella
MEDICO CHIRURGO
Malattie della pelle e veneree
Riceve su appuntamento
in Calata Italia 26
tel. 916172 - Portoferraio

Dai paesi elbani

PORTO AZZURRO

Corr. Pia Bianchi

Cronaca spicciola

Quest'anno il carnevale a Porto Azzurro è improntato all'austerità, né balli serotini in piazza, né maschere, né corso dei carri. Le cause? Divergenze d'idee, difficoltà di reperire i fondi necessari per le spese, ragioni politiche. Questi i tarli della discordia nati fra i membri del Comitato festeggiamenti. I fedeli a Tersicore, non frequentatori delle assordanti discoteche attendevano questa annuale occasione per sgranchirsi le gambe ed esibire in pubblico la loro bravura di ballerini dei revivals. Quindi tutti a nanna o in seduta davanti al video. Invece coloro che per essere "in", sono andati in montagna per la moderna settimana bianca, le gambe se le sono sgranchite sui pendii nevosi saggiando la loro abilità sciistica. Poi ci sono gli esibizionisti di grafomania i quali si dilettano in lunghi sproloqui, vergati in stampatello, su fogli gialli da "quarantena" esposti nelle varie bacheche cittadine, dove il petulante argomento è sempre lo stesso. Ma che scarsa fantasia!
Dopo l'Amministrazione Ardisson, l'immobilismo amministrativo aveva caratterizzato un lungo periodo e i cittadini vi si erano adagiati, finché non sono stati bruscamente scossi dalla dinamicità dell'attuale amministrazione, prima, con la tanto discussa e criticata sistemazione floreale della piazza e delle vie, poi smantellamento del mercatino del pesce, quindi l'urgente grosso lavoro di fognatura che aveva sconvolto tutte le vie del paese eliminando però le tremende esalazioni, infine l'ordine di pitturazione di tutte le facciate degli immobili molte delle quali erano in grave stato di degrado - lavori che hanno prosciugato le tasche dei proprietari e impinguito quelle delle imprese; lo spostamento del mercatino del sabato nella zona parcheggio del Viale Italia con le relative proteste dei commercianti di Via Cerboni e Via Castelfidardo, quindi l'enorme parcheggio in via di attuazione nella nuova zona limitrofa del paese dove il sabato mattina saranno riunite tutte le bancarelle del mercatino settimanale. Intanto Porto Azzurro si estende a macchia d'olio, l'edilizia non conosce sosta. L'ufficio Postale di nuova costruzione, si è anch'esso spostato nella zona nuova e vicino a questo, quanto prima sarà aperto l'ambulatorio privato del dottor Prignacca, andato in pensione come Ufficiale Sanitario e fra un anno sempre in quei paraggi ci verrà anche la farmacia S. Guido del Dottor Bongini.
Ora non resta che eliminare la "baraccopoli" lungomare ricettacolo di topi e talpe, con un'idonea sistemazione se ne avvantaggerebbero tutti i piccoli restaurants che ci sono. Ma questa decisione urta contro "una muraglia cinese"!
Feste natalizie alla grande, magazzini scintillanti, albero adorno svettante in Piazza Matteotti, illuminate le vie del lungomare e le linee architettoniche della chiesa, un benefico papà Natale su una graziosa slitta distribuiva doni ai bambini, battesimo di Dania Giannini durante la messa di mezzanotte di Natale (rallegramenti vivissimi ai genitori Mariella e Walter Giannini e ai nonni Luana e Brunetto Conca e auguri affettuosi alla neonata) i restaurants hanno registrato il tutto esaurito per il cenone di S. Silvestro ed infine il rogo della mastodontica Befana bruciata sulla piazza pubblica si è portata via tutte le feste ma purtroppo ci ha lasciato l'amaro in bocca per i sordi rancori politici che tormentano la nostra cittadina.

SAN PIERO

Corr. Ferdinando Montauti

Nella chiesa parrocchiale si sono uniti in matrimonio Roger Di Staso e Roberta Mari.
Numerosi gli amici e conoscenti che hanno salutato gli sposi al rito nuziale e successivamente presso il ristorante Tre Colonne di Marina di Campo dove ha avuto luogo il tradizionale pranzo. Agli sposi gli auguri più belli estendibili anche ai genitori e ai nonni.

(A.M.G.) Domenica 10 gennaio i nostri affezionati abbonati Livio - Otello e Giuseppina Paolini di San Piero hanno festeggiato a Venturina il cinquantesimo anniversario delle loro nozze. Al termine della S. Messa alla quale hanno assistito insieme ai figli giunti da Livorno e Grosseto e da altri familiari arrivati dall'Elba, il parroco ha impartito loro la benedizione, accompagnando il sacro gesto con parole di circostanza. La felice ricorrenza si è conclusa con un pranzo consumato al Ristorante "Otello", dove i numerosi convenuti li hanno simpaticamente festeggiati.
Ai signori Paolini giungano anche gli auguri di questa redazione.

Nei giorni scorsi è deceduto all'età di 71 anni Beringario Batignani, persona molto conosciuta e benvoluta da tutti. Unendoci al vivo compianto, dei suoi numerosi amici, porgiamo alla moglie signora Ersilia, ai figli e a tutti i familiari sentite condoglianze.

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

Conferenza nella sala dei congressi

Martedi 26 c.m. alle 21, nella nuova sala dei Congressi, ad iniziativa dell'Amministrazione comunale, i dottori Pierluigi Corsi e Pietro Tinacci, della direzione generale del Monte dei Paschi di Siena, hanno tenuto una conferenza sul tema: Credito agevolato per aziende turistiche, commerciali ed artigianali. L'interessante conferenza ha visto la partecipazione di autorità, personalità e di numerosissimi operatori economici.

Consiglio comunale

Il Consiglio comunale nella sua ultima riunione ha ratificato le delibere prese d'urgenza dalla Giunta, inoltre ha approvato lavori per circa 900 milioni per alcune opere che vanno dalla viabilità, alla realizzazione di nuovi parcheggi e ai miglioramenti per la sala convegni. Ha anche esaminato l'opportunità della realizzazione di una strada in località San Giovanni.

RIO ELBA

Corr. Daniela Chionsini Rota

Migliorie al paese

Dominato dall'alto della sua collina, Rio Nell'Elba a ridosso di una cerchia di monti che ne temperano il clima, cerca di migliorare ed evidenziare la sua struttura di origine medievale.
L'Amm/ne Comunale già da tempo ha fatto rimettere a nuovo le scalinate e i lastricati degli stretti vicoli, dai bei nomi risorgimentali: via Palestro, Magenta, Solferino ecc., anche il lastricato granitico della lunga via Maestra, ora Via Zambelli è stato tutto rifatto.
Ristrutturato completamente il fatiscente edificio del XIII sec. che rappresentava il Pubblico Palazzo dei Diritti e delle Pene, dove ancora si notano i locali adibiti a carcere.
Infine sta per essere portata a termine una lunga gradinata che, partendo dalla Chiostra, sale dietro la chiesina della "Pietà" fiancheggiando le vecchie mura dell'antico Borgo, raggiunge la sommità del paese, dove ancora esistono due archi le cui porte in passato, alla sera venivano chiuse.
Davanti ad una di queste aperture, è stato realizzato una specie di belvedere, da cui si gode uno spazioso panorama, La scalinata arriva all'ultima stradina del paese, detta popolarmente "La Tora" per il rudere ancora evidente di una Torre, per avvistamento e difesa, che chiudeva la cinta muraria dell'antico Rio.
Riconosciamo all'Amministrazione Comunale che molto è stato fatto, ma speriamo che nei prossimi lavori di rinnovamento sia inclusa la diruta scaletta che collega via Verdi con piazza Grifi.
Rio Elba è sempre stata un'attrattiva per gli studiosi di urbanistica medievale e per i turisti che nei mesi estivi ammirano i suoi caratteristici vicoli.
Nel novembre scorso ebbe successo in Germania una interessante Mostra sul paese di Rio, cui partecipò l'Amm/ne Com.le e quest'anno sono stati presi accordi con l'Istituto di Cultura di Monaco di Baviera per ripeterne il successo.

CAPOLIVERI

Corr. Filippo Boreali

Benedizione dei cavalli

Domenica 17 gennaio ricorreva la festa di S. Antonio Abate, Santo protettore degli animali e anche quest'anno, organizzata dal Comitato "Amici del cavallo" si è svolto il tradizionale raduno per la benedizione. Alle ore 11 Piazza Matteotti si è trasformata in un ranch, con amazzoni e cavalieri in sella ai loro cavalli che per l'occasione facevano bella mostra di scintillanti finimenti.
Numerose le persone presenti, in particolare bambini che grazie alla disponibilità degli "Amici del cavallo" hanno potuto montare in sella e farsi fotografare. Al termine della cerimonia religiosa cavalli e cavalieri hanno sfilato per le vie del paese.

RIO MARINA

Nozze d'oro

A Genova, Matteo Lupi e Clara Tonietti hanno festeggiato le nozze d'oro. Per la felice ricorrenza i figli Gian Paolo e Maria Gina hanno fatto loro dono degli anelli che, in chiesa, si sono scambiati con la stessa emozione di 50 anni fa. Dopo la cerimonia religiosa, i festeggiati hanno intrattenuto simpaticamente parenti ed amici presso un noto ristorante.
L'augurio di tutti i presenti è stato: "Possiate festeggiare le nozze di diamante".
È quello che facciamo anche noi felicitandoci vivamente con i nostri concittadini e affezionati abbonati.

Il 16 gennaio nella chiesa parrocchiale si sono uniti in matrimonio Gloria Puccini e Massimo Forti. Ai novelli sposi formuliamo il nostro più fervido augurio di tanta felicità.

Il 23 gennaio si sono uniti in matrimonio Milva Gelsi e Giuseppe Bomboi. Dopo la cerimonia religiosa gli sposi hanno ricevuto parenti ed amici presso l'hotel Airone. Alla giovane coppia le nostre più vive e cordiali felicitazioni.

Il 16 gennaio è deceduto Giordano (Bruno) Giacomelli di anni 78. Alla moglie Clara, ai figli Mario e Millo e a tutti i familiari sentite condoglianze.

Dott. Aldo Pontrandolfo
MEDICO CHIRURGO
specialista
malattie reumatiche
riceve su appuntamento
presso lo studio della
Dott.ssa Massaro
Via Carducci 23 Tel. 916561
Pisa - Tel. (050) 573809
(ore 20 - 22)

Dott. Massaro Lari Annamaria
Diete dimagranti
diete equilibrate
Diete *(con nomogramma)*
per particolari malattie
Riceve tutti i giorni presso
presso l'ambulatorio
via Carducci 23 - Portoferraio
Tel. (0565) 916561 - 915656

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori

Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

Dott. Gino Balestri
Specialista in dermatologia e venereologia
Riceve in:
Marina di Campo il giovedi ore 15 -17,30 presso lo studio Dr. Graziani via Roma 67 - Tel. 97210
Portoferraio il sabato ore 11 - 15,30 presso ambulatorio della Misericordia via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834
Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedi del mese ore 9.30 - 12 — Tel. 20834

Medico specialista
Ortopedia e Traumatologia
Chirurgia della mano
Fisioterapia
Aiuto ospedaliero
Riceve per appuntamento
1ª e 3ª domenica di ogni mese
Via Carducci 23 - Portoferraio
Presso l'ambulatorio
dott. Massaro
Tel. 916561 - 915656

Dott. Vittorio Pazzagli
Specialista in Dietologia computerizzata é mesoterapia - chimiopuntura
Riceve su appuntamento
il martedi
c/o Poliambulatorio
Rev. Misericordia
Via Dietro la Pieve 5
Portoferraio
Per appuntamento tel. 829985

CASELLA
Agenzia per l'isola d'Elba
servizio assistenza e progettazione
piscine castiglione
Casella Giancarlo
Piazza Mazzini, 10 57038 Rio Marina
Tel.0565/962106

ANTONIO COCCHIA
Tappeti Persiani
VIA FIUME,5-7
tel.413315
ampio parcheggio
Grosseto

ANTONIO COCCHIA
Gioielliere in Grosseto dal 1969
Esclusive :
Vacheron Constantin - Longines
Revue - Seiko Lassale
Viale Matteotti 27/B GROSSETO

Antonio & Antonio
S.A.S.
PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31

In questi tre negozi di elbani a GROSSETO grossi sconti agli elbani

Beneficenza

Da S. Romano Valdarno, per onorare la memoria di Ubaldo Vadi nell'anniversario della morte, Roberto Vadi ci ha fatto pervenire L.50.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

Il 1° febbraio ricorre il 5° anniversario della scomparsa di Giovanna Ridi Parlanti; in suo ricordo il marito Dino insieme al figlio Paolo la nuora Loretta e la nipote Enrica, ci ha inviato da Suvereto L. 70.000 per l'Asilo infantile Tonietti.

Renato e Antonietta Diversi in memoria dei loro defunti hanno offerto L. 80.000 all'Asilo infantile Tonietti.

Il 6 febbraio ricorre il dodicesimo anniversario della scomparsa di Antonio Tito Tozzi, la moglie Rina Giulianetti per onorarne la memoria ha elargito L. 50.000 ai donatori di sangue Fratres, L. 50.000 all'Avis, L.50.000 alla Casa di riposo per l'arredamento e L. 50.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

In memoria di Rosa Muti. la figlia Lilia ci ha inviato da Genova L. 30.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

In ricordo di Attilio Thies, la moglie Amelia ci ha inviato da Prato L. 10.000 per la Misericordia.

P.G. ha offerto L. 30.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

Le famiglie Batignani e Cristiano per onorare la memoria di Beringario Batignani hanno offerto L. 50.000 alla Chiesa di S. Piero.

La famiglia Bertilacchi in memoria di Marina Puccini ha elargito L. 50.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

La moglie Liliana, per onorare la memoria di Alfredo Bruni, ha elargito L. 50.000 all'AVIS e 50.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Alfredo Casali, da Genova, in memoria dei genitori, ci ha inviato Lire 50.000 per l'arredamento della Casa di Riposo Traditi e 30.000 per l'Asilo Infantile Tonietti.

N.N. ha elargito L.10.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

I familiari di

Annunziata Coli in Olivari

commossi per le attestazioni di cordoglio ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.
Un particolare ringraziamento lo rivolgono al personale medico ed infermieristico dell'Ospedale di Portoferraio nonché ai medici curanti Dott. Vago e Dott. Lemmi per le cure prestate alla cara estinta.

L'8 febbraio ricorre il sesto anniversario della scomparsa del pittore

Franco Cigheri

La famiglia lo ricorda agli amici e a quanti apprezzarono le sue belle dot.

L'8 febbraio ricorre il 6° anniversario della scomparsa di

Aldeo Pacini

I figli con le loro famiglie lo ricordano con immutato affetto.

Impresa funebre elbana
Onoranze funebri
Fiori, Corone e Cuscini
Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti
Trasporti nazionali e esteri
Ufficio:
Via del Mercato Vecchio 7
Tel. (0565) 916762
Notturno: (0565) 917477
Portoferraio

La quindicina politica

Il Consiglio Comunale è nuovamente convocato per martedi 2 febbraio con all'ordine del giorno gli stessi argomenti il cui esame non potè aver luogo la scorsa riunione per la mancanza del numero legale. Ci sembra giusto far rilevare che proprio qualche giorno fa la minoranza comunista aveva sollecitato tale convocazione chiedendo che fossero inseriti nella discussione la integrazione della Commissione amministrativa dell'AMNUP e la nomina del presidente della commissione stessa.
Il programma dei lavori prevede decisioni di una certa importanza: numerose delibere prese dalla Giunta Municipale con carattere d'urgenza attendono la ratifica e qualcuna di esse, addirittura, con scadenze brucianti.
Si discuterà anche sulla nuova destinazione d'uso del Cinema Astra, un problema divenuto annoso, su cui ben tre amministrazioni hanno studiato e temporeggiato. Sembra ora che il progetto si avvii alla realizzazione. Materia di dissenso fra le approvazioni concesse dal Comune, dalla Commissione Edilizia e da quelle dei Beni Ambientali, l'eccezione della Commissione Regionale Tecnico Amministrativa (C.R.T.A.) per il parcheggio che dovrà servire gli uffici e le abitazioni da attuare nell'ex cinema e che dovrà occupare parte del piano terra del fabbricato. La C.R.T.A. ha ritenuto i parcheggi insufficienti e pertanto ha richiesto la disponibilità di una maggiore superficie, richiesta a cui la proprietà ha aderito. Sarà il prossimo Consiglio, ora, a dare il definitivo assenso al progetto: la pratica tornerà quindi alla Regione dove, soddisfatta la sua richiesta, l'iter si concluderà.
Gli amministratori prevedono l'inizio dei lavori di ristrutturazione entro marzo. Si risolve così un problema che dovrebbe portare alla valorizzazione del centro cittadino un notevole contributo.
Il Consiglio è chiamato anche a deliberare su l'assunzione di un mutuo di 580 milioni per la realizzazione del nuovo stadio comunale e ad esaminare il progetto di un impianto sportivo in località "Le fontanelle".
Infine, fra gli argomenti di rilievo, si parlerà anche del Centro sociale per gli anziani e della utilizzazione dell'edificio del "Grigolo", attualmente occupato interamente dalle scuole elementari "Battisti".
Siamo, come si vede, ancora in fase di progetti e di ... chiacchiere: speriamo che i fatti non si facciano attendere e soprattutto che "non si consumi la cera prima che la processione cominci".

COL.

Il Congresso della Confesercenti

Sabato 16 u. s. la CONFESERCENTI di Portoferraio ha tenuto il suo congresso comunale sul tema "Protagonisti nel commercio e turismo per una nuova qualità imprenditoriale".
I lavori sono stati aperti dal presidente Adalberto Salvi il quale ha riassunto l'attività dell'ente, soffermandosi sulle iniziative di particolare importanza. Fra l'altro, ha evidenziato come l'associazione abbia raggiunto un alto livello di operatività, con oltre 300 aziende che utilizzano il Centro Elettrocontabile e sei videoterminali collegati ai centri di elaborazione dati di Pisa e Firenze.
L'ampio dibattito, a cui hanno partecipato numerosi operatori e rappresentanti della Cassa di Rispermio di Livorno, che hanno illustrato le varie forme di credito offerte dall'istituto, è stato concluso da Ario Locci, responsabile del settore Turismo della Confesercenti.
Sedici i componenti da nominare nel consiglio direttivo di Portoferraio. Sono risultati eletti: Adalberto Salvi, Mauro Magnani, Adalberto Coradazzi, Stefano Miliani, Enrico Tancini, Aldo Brandi, Mario Nannini, Mauro Quercioli, Paola Riva, Marisa Occhionero, Bruna Pongialuppi, Luciano Bicecci, Giovanni Dellea, Carlo Forti, Tiziano Maffei, Mauro Guerrini.
Si dovrà ora provvedere ad eleggere il Comitato di Zona con sei rappresentanti di Portoferraio ed un membro per ogni altro centro elbano.

"Alternativa giovane"

Portoferraio può contare su un nuovo Centro culturale, organizzato e curato esclusivamente da giovani.
Il nutrito numero dei primi aderenti - una cinquantina - afferma "che il nuovo ente nasce allo scopo di spezzare l'apatia culturale e sociale che da troppo tempo si evidenzia come sintomo negativo della realtà elbana".
Il Centro si è definito "ALTERNATIVA GIOVANE" e "si rivolge a quanti si sentono giovani ed hanno qualche cosa da proporre e da dare".
Prima iniziativa in programma, una "diversa rilettura del carnevale" con una manifestazione che, in data tuttora da fissare, sarà tenuta in Piazza della Repubblica con festa in maschera, maxi tombola, concerto rock e stand gastronomici.
Allo scopo di collaborare con il gruppo di "Alternativa giovane", plaudendo alla lodevole iniziativa, dal prossimo numero il nostro giornale metterà a disposizione uno spazio in cui i responsabili del nuovo Centro culturale, potranno esporre propositi e programmi.

Il nuovo primario di medicina all'ospedale

Il Dottor Giorgio Giacomelli è il nuovo primario di Medicina Generale nell'ospedale di Portoferraio: ha vinto, giorni fa, il relativo concorso che si è tenuto a Siena ed al quale hanno partecipato altri sette medici toscani. Si è così chiuso il vuoto lasciato qualche tempo fa dal Dott. Guadagno a seguito della sua nomina a Primario in una delle Divisioni di Medicina dell'ospedale di Livorno.
Il Dott. Giacomelli è all'Elba da circa un ventennio: ha 47 anni ed è specializzato in malattie dell'apparato cardiovascolare oltre che specialista in Igiene per la Medicina scolastica.
Rapida e brillante la sua carriera: assistente di Medicina Generale come primo incarico, quindi "aiuto" nella stessa Divisione e, infine, primario.
È sposato con una elbana ed ha due figli. La lunga permanenza fra noi e i vincoli di famiglia lo fanno, dunque, considerare vero e proprio isolano.
Ci complimentiamo con il Dott. Giacomelli per la prova così brillantemente superata e, interpretando anche i sentimenti delle popolazioni elbane, gli porgiamo gli auguri più belli.

CERAMICHE
PASTORELLI
Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Tel. 915135 - Portoferraio

Protesta per mancanza di servizi pubblici

A Carpani, in prossimità della chiesa parrocchiale di San Giuseppe, il nuovo quartiere che sta vedendo la luce non dispone ancora di servizi pubblici idonei. Infatti è carente l'illuminazione pubblica per un lungo tratto della strada Val di Denari, dove l'insediamento urbano è assai consistente, nonostante che le ditte appaltatrici che hanno eseguito i lavori abbiano predisposto già la zona. Al buio quindi la sera e la notte, in più senza il telefono da circa sei mesi, da quando cioè i primi inquilini hanno cominciato ad abitarvi. "Ancora prima di trasferirsi nel nuovo appartamento - ha ammesso un residente che ha scritto al nostro giornale una lettera di protesta - ho fatto domanda alla Sip per avere il telefono dalla vecchia alla nuova casa.
Nonostante abbia sollecitato a più riprese la richiesta a tutt'oggi non sono stato ancora allacciato alla rete. Mi è rimasto di tentare l'ultima carta - ha concluso l'inquilino - rivolgermi ai giornali". Chi sta invece in acque peggiori è chi richiede un nuovo numero a Portoferraio. Nel capoluogo elbano - così si afferma in Viale Manzoni, sede della Sip - dicono che non ci sono numeri disponibili per i nuovi abbonamenti. Non c'è che attendere allora una disdetta per avere in casa il prezioso apparecchio telefonico.

L'Elba a "Raffaella Carrà show"

L'Elba sarà ospite di Canale 5. Una troupe dell'emittente televisiva sarà sull'isola nella settimana precedente la puntata del 19 marzo dello spettacolo "Raffaella Carrà show" per girarvi alcune scene sul tema "Napoleone all'Elba". Nel programma sarà, infatti, rievocato lo sbarco e alcuni momenti della permanenza dell'imperatore all'Elba.
Il programma fa parte di una serie di iniziative sostenute dall'Azienda autonoma di cura e soggiorno presentate nei giorni scorsi dal Commissario Straordinario dell'ente Palmieri nel corso di un'assemblea alla quale hanno partecipato rappresentanti dell'Associazione Albergatori, degli Artigiani, dei Campeggiatori, della Confcommercio e della Confesercenti.
L'Azienda è anche intenzionata a contribuire fattivamente alla Coppa AICO, regata velica internazionale per ragazzi dai 9 ai 15 anni, che verrà organizzata dai comuni di Rio Marina e Rio Elba, e al Rally che si correrà a maggio.

Anche la RAI/TV 2 il 6 febbraio alle ore 14 nella rubrica "Sereno variabile" trasmetterà un servizio su Portoferraio, riguardante il periodo del soggiorno napolenico all'Elba. Alla trasmissione condotta da Osvaldo Bevilacqua prenderanno parte gli attori Marcello Brando (Napoleone) e Emma Guglietta (Paolina).

Confidenze

Portoferraio negli anni '30

Nanni e la bicicletta

Chi da ragazzo non ha avuto la mania della bicicletta, scagli la prima pietra.
Fin dall'età scolare, anche noi ne facemmo una vera e propria malattia, perchè oltretutto fu una conquista difficile da raggiungere, quasi come la famosa carota davanti al muso del somaro.
Ci fu però un amico, che assunse il "*virus*" del velocipede in forma assai grave e persistente: Nanni. Un ragazzetto alto una spanna, vispo e furbo di tre cotte, sempre in mezzo, come il prezzemolo e se per caso lo ignoravi - o facevi finta di farlo - ti "mollava" certi calci negli stinchi che, ovviamente, ti ricordavi di lui per un bel pezzo.
Suo padre possedeva una bella bicicletta da corsa che teneva come fosse una reliquia di San Cristino e Nanni avrebbe fatto carte false per potersene servire, magari per una sola volta. Il genitore però, non permise mai al nostro amico di usarla, per due motivi: primo, la statura del ragazzo non consentiva l'impiego appropriato del veicolo; secondo, c'era il rischio, anzi la certezza, che Nanni riportasse a casa il mezzo a pezzi, o quantomeno sghangherato.
Quello che - a volte - gli venne concesso, fu di pulirla con lo straccio, o di condurla a mano sotto gli occhi vigili del padre e guai a chi, in quei momenti di...intimità, si permetteva di prenderlo in giro, o accennava - per finta - di volerla provare. Mollava tutto e si fugava contro, come un giovane torello.
Per levarsi la voglia di pedalare, il povero figliolo era costretto a *sgraffignare* la bicicletta al postino, al lattaio, al fattorino dei telegrammi, o a qualche *zilloso* che veniva in Paese e inconsapevolmentre appoggiava il velocipede vicino alla porta di casa sua. Dovevi poi sentire la *reficolona* dei moccoli, quando quei disgraziati non trovavano più i loro mezzi.
Un giorno, il nostro eroe, passava per caso in via Victor Hugo, quando vide abbandonata sui giardini dell'Ospedale, una vecchia bicicletta, con un grosso porta-pacchi sul davanti.
La osservò con amore e concupiscènza e non appena fu certo che nei pressi nessuno lo osservava, inforcò quel catenaccio (si fa per dire, perchè si mise tutto *storcinato* sotto canna, dato che non avrebbe potuto raggiungere i pedali in altro modo) e, con un coraggio da fare invidia ai Kamikaze, si buttò giù dalla discesa, che dall'Ospedale porta in piazza del Municipio, restando miracolosamente incollato con le ruote nello stretto stradello di lastre, che divide le due rampe di scalette.
La bicicletta, dura e pesante a partire, assunse via via una grande velocità, transitando come un razzo all'incrocio con via Bisdomini, passando poi vicino alla Posta come una meteora, mentre la gente - con gli occhi fuori dalle orbite - assisteva alla scena con le mani nei capelli.
Nanni, accartocciato come un pitone, tra la canna e la moltiplica, cercava disperatamente i freni per interrompere quella pazza corsa, ma ahimé, quel dannato veicolo era dotato soltanto di contropedale.
Quando passò sfrecciando dai Giardinetti e fu all'altezza del Ciucci, una vecchietta gli si parò davanti, incerta e titubante. Nanni, a questo punto, non potè far altro che... chiudere gli occhi e tirare diritto.
La poveretta fu presa dal di dietro e *imbarcata* di brutto sul portapacchi, restando a gambe all'aria, come un barroccino staccato.
La bicicletta proseguì imperterrita la sua corsa, mentre il nuovo passeggero urlava con quanto fiato aveva in gola da sembrare la sirena della Pubblica assistenza.
Evitarono, miracolosamente, i passanti ed i rari veicoli che provenivano da Piazza Cavour, compiendo poi una vera e propria gincana tra gli avventori di Zucchetta, i quali già ubriachi come tegole, erano usciti tutti assieme dal locale, per vedere - dissero - dove andava la lettiga della Misericordia.
Il velocipede non si fermò nemmeno di fronte al gradino della porta del Duomo, che saltò di botto, spalancando poi la porta interna, grazie alle gambe *inferite* della vecchia, che fecero da respingenti, come quelli dei vagoni.
Nanni era ormai stremato. Attraversò, con quel catenaccio sferragliante la Chiesa e giunto finalmente ai piedi dell'Altar Maggiore, la bicicletta dette *balta*, scodellando la vecchietta sugli scalini, come fosse stata una volgare balla di farina.
Fortunatamente nessuno dei due si fece male.
Appena toccò terra, Nanni si dileguò come neve al sole, senza lasciare traccia.
Sul posto restarono: la grossa bicicletta, con la ruota gobba ed il manubrio storto e la povera vecchia, ancora sotto shock, con la sottana che si era *intorcinata* a corollo intorno alla vita.
Quando Peggio (il sacrestano) arrivò, richiamato da quel popò di putiferio, trovò soltanto loro due ai piedi dell'altare.
Guardò la bicicletta mal ridotta, poi la donna e riconosciutala, tentennando mestamente la testa, in segno di disapprovazione, le disse:
- "Mi meraviglio di voi Zaira, che siete una donna di Chiesa, venì in Domo in bicicletta e co' le cosce all'aria..."

UGO SASSI

Dal taccuino del cronista

Il nostro direttore è diventato nonno di un vispo maschietto. Si chiama Giacomo ed è venuto al mondo a Roma il 20 c.m. per la felicità dei dottori Leonardo e Mila Preziosi e per fare compagnia alla sorellina Giulia.
Nel prendere parte alla gioia dei genitori e dei nonni, l'ing. Federico e Chiara Ciaravola e dei proff. Alfonso e Maria Luisa Preziosi, con i quali affettuosamente ci congratuliamo, formuliamo per il piccolo Giacomo gli auguri più cari di ogni bene.

Abbiamo appreso con piacere che Giovanni Merli, figlio dell'amico on. Gianfranco, si è laureato brillantemente in legge presso l'Università di Roma. Nel complimentarci con l'on. Merli e la sua signora, formuliamo per il neo dottore gli auguri di un brillante avvenire.

Il 22 gennaio i signori Giuseppe e Rosaria Triolo, proprietari del negozio di calzature in Via Garibaldi, contornati affettuosamente dalla figlia prof.ssa Carmela, dal genero dott. Giuseppe Battaglini, dalla nipotina Martina e da parenti e amici, hanno festeggiato le nozze d'oro. Ai signori Triolo, con i più cordiali complimenti, porgiamo gli auguri di un lungo e sereno proseguimento.

Il Consiglio del Distretto Scolastico ha rivolto al Provveditore agli Studi di Livorno, e p.c. al Ministero della P.I., ai Parlamentari della circoscrizione e alle Organizzazioni Sindacali, una viva protesta per la mancata istituzione dei Corsi per Lavoratori (150 ore). Questi non sono stati autorizzati col pretesto della mancanza di insegnanti di ruolo, che - secondo il Ministero della P.I. -, sarebbero gli unici autorizzati a tenere tali corsi. Il Consiglio Distrettuale contesta la decisione del Provveditore come del tutto pretestuosa in quanto a Pianosa e alla Casa Penale di Porto Azzurro, tali corsi sono tenuti da docenti supplenti e a Portoferraio c'erano insegnanti di ruolo disponibili a tenere i corsi, ma non sono stati interpellati.

Il 20 gennaio in occasione della ricorrenza di S. Sebastiano, patrono dei Vigili Urbani d'Italia, presso il ristorante "Da Renzo" di Procchio ha avuto luogo la tradizionale riunione gastronomica, a cui hanno partecipato comandanti e vigili dei comuni dell'isola. Nel corso della cordiale riunione, ai colleghi in pensione, Umberto Gentini, Carlo Fuligni, Ugo Montauti, Bruno Arvecchi, sono stati consegnati attestati di simpatia. Sono stati inoltre preparati altri attestati con la firma di tutti i convenuti, per essere inviati ai vigili in pensione che per ragioni di salute non hanno potuto essere presenti.

Il consigliere della DC, Giorgio Kutufà, a proposito del provvedimento di trasferimento del direttore del carcere di Porto Azzurro ha interrogato la Giunta regionale per conoscere quali iniziative vorrà prendere perché sia salvaguardato l'esperimento in atto nel penitenziario elbano, "anticipatore - sostiene Kutufà - della riforma carceraria che non può essere messo in discussione dal drammatico episodio del sequestro".

Anche quest'anno si terrà il corso di bridge per principianti presso l'hotel Villa Ombrosa di Portoferraio tutti i martedi ed i giovedi dalle 21 alle 22,30. Inizio: giovedi 4 febbraio-termine: giovedi 31 Marzo.
Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi al sig. Claudio Del Torto - telefono 916.528(917.401.

Sono aperte le iscrizioni per un corso di informatica. Verrà trattato il linguaggio G. W. Basic e tutte le tecniche di programmazioni con esercizi pratici su computer.
Il corso si svolge a Portoferraio in 4 ore settimanali per tre mesi con orario secondo le esigenze dell'allievo e costa L.450.000. Per informazioni rivolgersi presso la nostra redazione.

Nella sezione del PSDI di Portoferraio Aldo Tognoli, operatore turistico, è stato eletto segretario subentrando a Carlo Bensa che è stato nominato vice segretario. Rinnovate anche le cariche del Comitato esecutivo: Sergio Costa è stato nominato segretario amministrativo, Danilo Tonelli ha avuto l'incarico di mantenere i rapporti con la Comunità Montana e le organizzazioni sindacali, mentre Alberto Corradazzi con l'amministrazione comunale e Loris Galletti con i partiti.

All'età di 63 anni, dopo lunga malattia, si è spenta il 22 c.m. la signora Elsa Balestrini nei Castells, lasciando un caro ricordo di sè per le doti di gentilezza e di bontà. Al marito l'amico Mario, ai figli Ernesto e Stefano ed a tutti i familiari il nostro sentito cordoglio.

Cinema Pietri

Lunedi 1
Perverse in calore
V. m. 18
Martedi 2 mercoledi 3
Riposo
Giovedi 4
52 gioca o muori
V. m. 18
Venerdi 5
Cavalli di razza
Sabato 6 domenica 7
Roba da ricchi
Lunedi 8
Morbide carezze
V. m. 18
Martedi 9 mercoledi 10
Riposo
Giovedi 11
Terrore in sala
Venerdi 12
Absolute beginners
Sabato 13 e domenica 14
TERESA

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi locali uso magazzino via Carducci superficie mq. 120 Tel. 92301.

Cedesi centro storico avviatissimo - bar - gelateria - paninoteca - buffett freddo
Tel. 0565-92355-915524

Vendesi appartamento, vista mare - zona panoramica - munito di ogni conforts. Telefonare ore pasti 041/926118.

Affittasi uso ufficio locale arredato tre vani piano terreno Portoferraio - Via Cairoli. Tel. 92301.

Affittasi a Portoferraio in Via Cairoli (Le Ghiaie) fondo circa 60 mq. Telefonare 915359.

Vendesi appartamento piano terra 4 vani più servizi - Via della Fonderia - Telefonare ore parti (0565) 92327.

Prof. Dott.
S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie
orecchio, naso, gola
Libero docente
all'Università di Torino
Riceve su appuntamento
tutti i giorni
tel. 915474

Dott. Maria Grazia
Battaglini
AGRONOMA
consulenze e redazione di progetti agrari per la richiesta di finanziamenti regionali (mutui, prestiti, contributi a fondo perduto, etc.)
-Tel. 0565/92928

Agenzia immobiliare AETHALTOUR
Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari , affitti estivi.
Portoferraio - viale Elba 22 - Tel.(0565) 917851 Isolá d'Elba
Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

Portoferraio
In centro e periferia disponiamo per vendita, di appartamenti
* **Schiopparello** *in vendita ville e abitazioni*
* **Lacona località Norsi**
Vendiamo due villette a circa 400 mt. mare
* **Procchio**
Cedesi locale Bar
Cedesi gelateria
In varie località dell'Elba disponiamo per vendita di ville e di mono - bi - trilocali

Illustri elbani del passato

Pilade Del Buono

Pilade Del Buono appare sulla scena politica elbana all'età di ventotto anni; ne abbiamo notizia dal 'Corriere dell'Elba' dal quale apprendiamo che era Presidente del Circolo Marittimo di Rio Marina. Qui era nato infatti nel 1852 e prima come capitano marittimo, poi come armatore si era creato una buona posizione economica che consolidò nel periodo in cui - entrato nelle grazie di Giuseppe Tonietti, affittuario delle miniere succeduto alla 'Cointeressata' -ebbe l'incarico di direttore.

Per circa un decennio (1887-1897), Pilade Del Buono fu "l'infaticabile uomo, che con il suo ingegno e lo zelo, con affettuosa devozione coadiuvò in tutte le operazioni l'ottimo cavaliere Giuseppe Tonietti", alla cui morte il contratto d'affitto delle miniere -scaduto nel 1897 - fu rinnovato per la durata di un ventennio al figlio Ubaldo, di cui Del Buono fu il braccio destro.

Il quinquennio 1897-1903 è il periodo cruciale durante il quale Pilade Del Buono acquistò maggiore prestigio per provare poi le più amare delusioni.

Fu infatti in questo periodo che il Del Buono fu eletto deputato al Parlamento in sostituzione di Rodolfo Manganaro, per dimettersi poi poco dopo un anno; inoltre si adoperò per la costituzione della società "Elba" e per la fondazione degli Alti Forni di Portoferraio, e poco dopo andò in Venezuela con un seguito di cavatori e di tecnici per lo sfruttamento di una miniera di carbone di sua proprietà, ma ne ritornò dopo pochi mesi con un grave dissesto finanziario; nel 1903 fu infine estromesso dal Consiglio di Amministrazione della Società "Elba" di cui era stato fondatore e amministratore fino all'anno precedente.

Quando nel dicembre del 1899 il Del Buono si dimetteva dalla carica di deputato, ci fu all'Elba una costernazione generale, perchè in effetti si era adoperato per ottenere alcuni miglioramenti nell'ambito dell'agricoltura e dell'assistenza ai marittimi, con un progetto di legge sugli infortuni per i lavoratori del mare, una cassa invalidi, e la richiesta di un intervento del Governo in favore del comune di Marciana Marina che aveva subito in quell'anno gravissimi danni da un nubifragio.

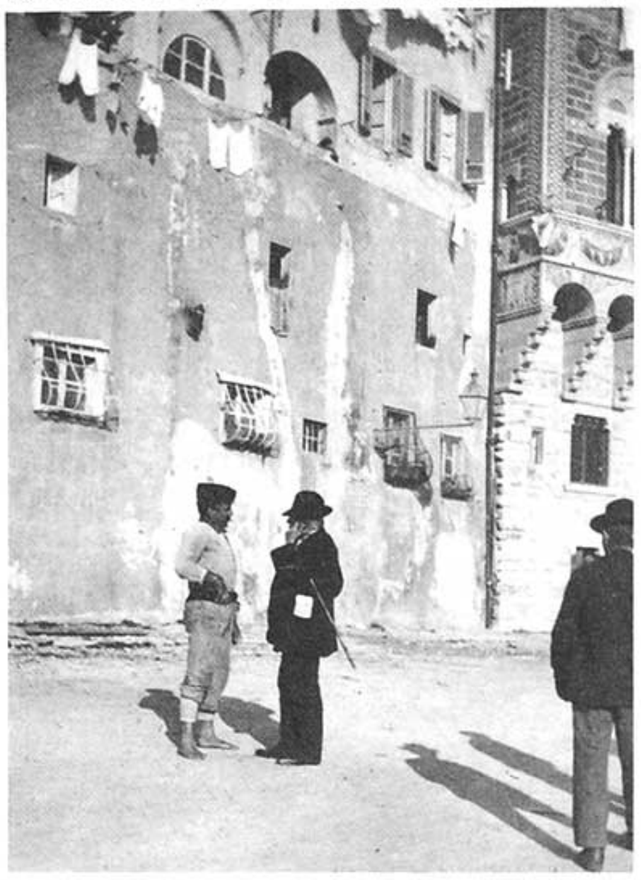
Il Del Buono giustificò le dimissioni dicendo che era "entrato alla Camera con un programma ... radicale legalitario" e che "sentiva di non potervi rimanere fedele, con i sistemi dell'on. Di Rudinì prima, e dell'on. Pelloux poi, voluti o subiti dalla Corona, che gli avevano fatto perdere totalmente la fiducia nelle istituzioni che reggono l'Italia. Questo era solo un pretesto: in realtà la causa vera era quella di liberarsi dagli impegni parlamentari per dedicarsi interamente alle nuove prospettive che si profilavano per l'Elba in quel periodo in cui, di lì a pochi mesi sarebbero cominciati i lavori per la costruzione degli Alti Forni a Portoferraio, dei quali il Del Buono era stato il principale fautore.

Le dimissioni da Deputato sono infatti del dicembre 1899, mentre ai primi del 1900 giunse all'Elba la notizia ufficiale che la Società "Elba" avrebbe costruito gli Alti Forni. Quando verso la fine dell'anno fu posta la prima pietra del costruendo stabilimento, manifestazioni di giubilo salutarono l'avvenimento e la stampa locale esaltò la figura di Pilade Del Buono che più degli altri si era adoperato per la scelta della sede degli Alti Forni; egli possedeva infatti 1/12 dei titoli della Società, cioè una quota superiore a quelle di tutti gli altri sottoscrittori del capitale iniziale.

Con la cessione alla Società 'Elba' di buona parte delle azioni da lui possedute insieme a quelle di Ubaldo Tonietti, il prestigio di cui il Del Buono aveva sempre goduto nei confronti delle maestranze operaie cominciò a declinare.

Finchè la conduzione delle miniere era improntata a sistemi paternalistici, il Del Buono, con la sua abilità oratoria, riusciva a convincere gli operai, come era avvenuto in occasione dello sciopero dei minatori di Rio Marina avvenuto nel gennaio del 1901.

Quando però anche all'Elba cominciarono a sorgere le prime organizzazioni sindacali, come la Lega di Miglioramento fondata a Capoliveri nel settembre del 1901 e si costituirono le sezioni socialiste di Rio Marina, Rio Elba, Capoliveri e Portoferraio, l'influenza di Del Buono andò sempre più decadendo.



L'on. Pilade Del Buono a colloquio con il capo degli "Sghiandini", così si chiamavano popolarescamente gli appartenenti, tutti pescatori, alla famiglia Bensa, il cui capostipite agli ultimi dell'ottocento emigrò all'Elba da Camogli.

La figura di Pilade Del Buono ricompare nelle cronache del tempo in occasione dello scoppio del forno n.2 avvenuto nel 1907 che aveva provocato la morte di tre operai e il ferimento di molti altri. In quella circostanza fu ricordato che fin dal 1903 il Del Buono aveva dato l'allarme sulla "corrosione del materiale refrattario del forno n.2 che metteva in pericolo la costruzione del forno e la vita degli operai".

Ed ancora, in occasione dello sciopero del 1911, Pilade Del Buono scrisse sull'"Ilva" una serie di articoli nei quali rinfacciava ai dirigenti della Società la cattiva conduzione della gestione finanziaria nell'intento di conservare elevato il prezzo delle azioni.

Due anni dopo, nel 1913, Pilade Del Buono si ripropose come candidato alle elezioni al Parlamento per la circoscrizione di Livorno; pur ottenendo la maggioranza dei voti all'Elba, non risultò eletto.

Dopo aver passato, brevemente, in rassegna il suo operato, cerchiamo di esprimere un giudizio sulla personalità di Pilade Del Buono. Tutti coloro che si sono occupati del sorgere della grande industria siderurgica in Italia hanno parlato di Del Buono, senza peraltro esprimere su di lui un giudizio definitivo, tranne Ugo Spadoni. In effetti non è facile giudicare un uomo che ai suoi tempi suscitò opposti sentimenti di odio e di simpatia, spesso contraddittorio nelle sue azioni, che si fece eleggere deputato per poi dimettersi a distanza di pochi mesi, che ebbe una lunga vertenza giudiziaria con la società da lui stesso fondata, che proprio negli anni in cui erano sorti all'Elba gli Alti Forni, da lui stesso voluti, andò in Venezuela a sfruttare una miniera di carbone, che non si associò alle vivaci rimostranze che si verificarono in tutta la Toscana contro la creazione di un nuovo stabilimento siderurgico a Bagnoli. Pilade Del Buono fu senza dubbio un uomo di grande prestigio e autorità, specialmente negli anni in cui dirigeva le miniere e quando - appena realizzati gli Alti Forni a Portoferraio -esercitava ancora una certa influenza sulle maestranze operaie riuscendo a farle desistere dagli scioperi; ma quando anche all'Elba cominciarono a sorgere le prime organizzazioni sindacali, il suo prestigio cominciò a declinare. Ricordiamo la lettera di un operaio di Capoliveri pubblicata sul Corriere dell'Elba: "Finalmente anche qui cominciano a spirare le aure della libertà. Finalmente è giunto anche qui l'occhio benevolo degli amici del proletariato. Stretti fin da ieri nelle spire del forcaiolismo Piladiano, cominciamo oggi a respirare liberamente...".

Un giudizio lapidario, ma attendibile espresso da un nipote, lo scrittore Oreste Del Buono, può contribuire a farci conoscere meglio il carattere dell'uomo, da lui definito "ex deputato, fondatore d'altiforni, signorotto e megalomane elbano decaduto".

La costruzione del Palazzo dei merli, affidata ad uno degli architetti più noti e realizzata in netto contrasto con gli edifici circostanti e con tutta l'urbanistica del paese, si può considerare un indizio del suo desiderio di emergere e di distinguersi dagli altri.

Anche avere a disposizione un giornale da lui sovvenzionato per controbattere gli avversari e aver provocato una serie di processi sono altrettanti indizi di un carattere megalomane, e, possiamo aggiungere, poco previdente, giacchè finì per dilapidare un patrimonio accumulato nel periodo in cui dirigeva le miniere. Le sue condizioni finanziarie subirono un grave dissesto - oltre che a causa di speculazioni sbagliate - anche per i continui ricorsi ad azioni giudiziarie. Inoltre i frequenti festeggiamenti con centinaia di invitati nei periodi preelettorali, di cui si ha l'eco nella stampa locale dell'epoca, e l'uscita della banda musicale da lui ordinata in particolari circostanze, nonchè l'ospitalità offerta ad illustri personalità del Governo, onorevoli e ministri, sono tutti elementi che contribuirono a causare il suo tracollo finanziario e ad avvalorare il giudizio espresso dal nipote.

Note d'arte

Nell'atrio del cantiere mediceo delle Galeazze questa primavera esponeva Mauro Marinari. Passando ci si impose.

Nessun giornale aveva accennato alla mostra. Non un "depliant".

Era quel Marinari, che a San Giovanni, dove abita con la famiglia, espone permanentemente come recita una rudimentale scritta messa sulla provinciale per Porto Azzurro.

In quel rettilineo si accelera non ci si ferma.

Bisogna infatti fermarsi per vedere, apprezzare e gustare la pittura del Marinari, elbano purissimo, incontaminato, semplice e forte nel contempo.

I soggetti sono quelli dei "maestri della natura" del "Naturalismo Europeo": paesaggi con in fondo il mare, barche ormeggiate in Darsena, vecchie case palmate di San Giovanni, spiagge, scogliere.

L'ambientazione è inconfondibilmente elbana.

Colpisce subito la maestria dell'artista, che si manifesta nella spartizione metrica dello spazio di rappresentazione e nella sapiente distribuzione della luce su tutto ciò che illumina.

Il taglio prospettico e la presa di luce sono vari, la partitura metrica è distinta ed armonica: (vedi le sue nature morte: mele nel cesto, angolo con sedia, ombrello verde e gerani in fiore).

I toni dei paesaggi sono giusti, spesso attenuati; quelli delle nature morte più accesi, direi quasi esibitori: le immagini balzano dal fondo con un esattissimo rapporto dei pesi di luce.

Non si avverte il rovello compositivo, che avvertiamo nei grandi "naturalisti" (basterebbe pensare al Signorini e al Lega), non è un dipingere lussuoso e descrittivo: il suo stile è chiarezza e semplicità. La norma sua è la sincerità e la veridicità, il suo atteggiamento è di essere naturale, familiare: caratteristiche delle sue qualità morali, della sua ingenuità, pazienza e onestà.... Virtù che dalla vita privata trasferisce nella pratica della sua pittura.

È un "transfert" esatto di un ambiente vero, analizzato nel momento, mai ripetuto, con colori di stagione, garantito da un disegno che è studio e nel contempo spontaneità.

Il Marinari può presentarsi solo con comuni "Note Biografiche", non ha mai sollecitato "Recensioni", non si è potuto permettere "Mostre importanti", i suoi lavori non figurano in Italia o all'Estero, figurano però con rispetto e amore un pò da per tutto: nelle case degli amici e di tutti coloro che lo apprezzano per quel suo forte desiderio di far "Poesia".

Prof. Eraldo Di Chiara

Costa dei Gabbiani
IL VILLAGGIO DELL'ISOLA D'ELBA
Ristorante - Bar Villa delle Ripalte
Tel. (0565) 968408
Ristorante - Bar Calanova
Tel. (0565) 968954
Vallorita Immobiliare S.p.A.
Direzione Villaggio:
Fattoria delle Ripalte
57031 CAPOLIVERI (Livorno)
Telefoni (0565) 968402-968445
Sede amministrativa:
37121 Verona-Stradone S. Fermo 11
Telefono (045) 38698

Ristorante Publius
Poggio di Marciana
tel. (0565) 99208
cucina toscana ★ cerimonie ★ banchetti

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba
CITROËN
Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

Ufficio turistico Napoleonelba
Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
Viale Zambelli 57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
Agenzia di Portoferraio P.za Cavour, 62
la banca e qualcosa di più

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi -Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

IMMOBILIARE LA CAPANNA ISOLA D'ELBA
LA CAPANNA
DOVE LA CORRETTEZZA È DI CASA
Compravendite, affitti di appartamenti, terreni, ville, attività commerciali
Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO

AIRONE RESIDENTIAL HOTEL ★★★★
Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE
VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI
- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

eurit
Società specializzata in trasporti da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di
PORTO AZZURRO
Loc. Buraccio,6
940135 - 940156
Telex 574576
EURIT S. p. A.
CHIMICA MINERARIA
Blocchetti in lapillo
Ghiaia per giardini
Sabbia per costruzioni
Sponsor ufficiale:
Squadra volontaria protezione civile
Porto Azzurro

NAV. AR. MA.
S.p.A. Cagliari
in vigore fino 12/3
PARTENZE DA PIOMBINO
dal lunedi al venerdi
06.15 - 09.20 - 13.00 - 16,15
sabato 06.15 - 13.00
PARTENZE DA PORTOFERRAIO
dal lunedi al venerdi
07.30 - 10.50 - 14,50 - 18,20
sabato 10,30 - 16.20
Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

Moda Oggi
ex negozio da Giovannino
P.za della Repubblica 44 Tel. 92395
Nuovo assortimento abbigliamento: Uomo, donna e biancheria.
Cappelli Borsalino - Lana di Gianni Versace

Dott. MARIELLA CENA
Studio di psicologia clinica
Riceve su appuntamento
Viale Elba 3
Portoferraio - Tel. 918472

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motori marini SELVA - YAMAHA
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Studio Tecnico
SAURO MARINARI
(Perito Ind. Edile)
Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.
Piazza Cavour 28 - 57037 Portoferraio (Li)
Tel. (0565) 918493

Dott. Damiani Andrea
Specialista in
Neurologia e psichiatria
Elettroencefalografia
Dopplersonografia
Amb.: Portoferraio
Via Guerrazzi, 83
Tel. 918202
Aperto i giorni feriali (sabato escluso)

ORARI TOREMAR

Orari in vigore fino al 15 marzo

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 07.45 - 11.30 - 13.20 - 17.10 - 18.50
Linea Piombino - Portoferraio
06.55 - 09.50 - 14.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50
Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino
06.25 - 10.25(escluso il mercoledi e il sabato) 15.45
Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro
08.35 (il mercoledi e il sabato proseguimento per Pianosa)
13.00 (escluso il mercoledi e il sabato) 18.00
Linea Livorno - Portoferraio
il mercoledi alle ore 13.00 con sosta a Capraia
Linea Portoferraio - Livorno
il Giovedi alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona
ALISCAFI
Partenze da Portoferraio 07.10 - 13.15 - 15.40
Partenze da Piombino 08.40 - 14.40 - 16.30